

**Dichiarazione membri della Commissione Giudicatrice
(solo Offerta economicamente più vantaggiosa)**

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000
INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E
CONFLITTO DI INTERESSI**

Oggetto: **Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/2016 per l'appalto di esecuzione dei lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto.**

CUP D54J08000020001 - CIG 6856022854

Commissione giudicatrice - Dichiarazione dei Commissari diversi dal Presidente.

Il sottoscritto RITA GRECO, in qualità di professionista iscritto all'Ordine degli INGEGNERI della provincia di BARI dall'anno 1984 al numero 4581 scelto nell'ambito di un elenco fornito dal predetto Ordine, nonché professore universitario di ruolo per la cattedra di TECNICA DELLE COSTRUZIONI alla facoltà di LA dell'università POLITECNICO in BARI, al fine della designazione quale componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77 e 42 della normativa medesima nonché degli art. 35-bis del D.Lgs. n.165/2001, 51 c.p.c. e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità che assume con la presente

DICHIARA

- 1) di non aver svolto né di svolgere in futuro alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto (art. 77, co. 4);
- 2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto (art. 77, co 5);
- 3) di non essere stato condannato, anche con Sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 35 bis/77, co. 6);
- 4) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'articolo 51 del Codice di Procedura Civile e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione (art. 77, co. 6);
- 5) di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 (art. 77 co. 6);

6) di non essere stato membro di alcuna commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con Sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi. (art. 77 co. 6);

SI IMPEGNA

Ad astenersi in ogni situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura (anche non patrimoniali) oltre che in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza, dal partecipare alla procedura di aggiudicazione di che trattasi.

Ad aggiornare tempestivamente la dichiarazione in caso di variazione.

Prende atto che ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; e che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Boni li 3/3/2017

In fede


